

#AllertameteoTOS- Allerta Meteo codice arancione per temporali con rischio idraulico idrogeologico fino

Scritto da Valentina CAFFIERI

Martedì 13 Ottobre 2015 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Ottobre 2015 14:29



AVVISO #AllertameteoTOS zona Isola d'Elba Codice arancione per temporali e rischio idraulico idrogeologico.

Allerta in vigore dalle ore 00.00 di mercoledì 14 Ottobre alle ore 8.00 di giovedì 15 Ottobre. Si invitano i cittadini a prestare la massima attenzione e a seguire le norme di comportamento previste nei casi di allerta meteo--> <http://www.regione.toscana.it/.../rischi-e-norme-di-comportam...> Emissione di Martedì, 13 Ottobre 2015, ore 13.22

AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido dalle ore 00.00 di Mercoledì, 14 Ottobre 2015 alle ore 08.00 di Giovedì, 15 Ottobre 2015

Martedì, 13 Ottobre 2015

Mercoledì, 14 Ottobre 2015

AREE INTERESSATE:

A1-Arno-Casentino

A2-Arno-Valdarno Sup.

A3-Arno-Firenze

A4-Valdarno Inf.

A5-Valdelsa-Valdera

A6-Arno-Costa

B-Bisenzio e Ombr. Pt

C-Valdichiana

E1-Etruria E2-Etruria-Costa Nord

E3-Etruria-Costa Sud

F1-Fiora e Alb.

F2-Fiora e Alb.-Costa e G

I-Isole

L-Lunigiana

M-Mugello-Val di Sieve

O1-Ombr. Gr-Alto

O2-Ombr. Gr-Medio O3-Ombr. Gr-Costa

R1-Reno

R2-Romagna-Toscana

S1-Serchio-Garf.-Lima

S2-Serchio-Lucca

S3-Serchio-Costa

T-Valtiberina

V-Versilia

Legenda criticità: VERDE, GIALLO, ARANCIONE, ROSSO

Scritto da Valentina CAFFIERI

Martedì 13 Ottobre 2015 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Ottobre 2015 14:29

PROVINCE INTERESSATE: AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

FENOMENI PREVISTI

nella giornata di oggi, martedì, e in quella di domani, mercoledì, un insistente flusso di correnti meridionali collegato ad un'intensa perturbazione interesserà la Toscana recando precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale.

TEMPORALI: oggi, martedì, possibilità di forti temporali sulle aree centro settentrionali, in particolare sulle province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia, Prato e Firenze. Non si escludono temporali anche sulle restanti aree.

Domani, mercoledì, forti temporali su tutta la regione, che potranno risultare localmente persistenti.

I fenomeni potranno essere accompagnati da intense precipitazioni, elevato numero di fulminazioni, forti colpi di vento e locali grandinate. Intensità orarie fino a 30-40 mm in concomitanza dei temporali più intensi.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

ZONE DI ALLERTA RISCHIO TEMPI CRITICITÀ

A2 - A3 - A6 - L - M - O2 - O3 - S1 - S2 - S3 IDRAULICO dalle ore 00.00 Mercoledì, 14 Ottobre 2015

alle ore 08.00 Giovedì, 15 Ottobre 2015 GIALLO

A4 - A5 - B - E1 - E2 - E3 - F2 IDRAULICO dalle ore 00.00 Mercoledì, 14 Ottobre 2015

alle ore 08.00 Giovedì, 15 Ottobre 2015 ARANCIONE

A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - B - C - E1 - E2 - E3 - F1 - F2 - I - L - M - O1 - O2 - O3 - R1 - R2 - S1 - S2 - S3 - T - V IDROGEOLOGICO

IDRAULICO dalle ore 00.00 Mercoledì, 14 Ottobre 2015

alle ore 08.00 Giovedì, 15 Ottobre 2015 ARANCIONE

A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - B - C - E1 - E2 - E3 - F1 - F2 - I - L - M - O1 - O2 - O3 - R1 - R2 - S1 - S2 - S3 - T - V IDROGEOLOGICO

IDRAULICO dalle ore 13.30 Martedì, 13 Ottobre 2015

alle ore 00.00 Mercoledì, 14 Ottobre 2015 GIALLO

A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - A6 - B - L - M - R1 - R2 - S1 - S2 - S3 - T - V TEMPORALI FORTI dalle ore 13.30 Martedì, 13 Ottobre 2015

alle ore 00.00 Mercoledì, 14 Ottobre 2015 GIALLO

A1 - A2 - A3 - A4 - A5 - B - L - M - R1 - R2 - S1 - S2 - T TEMPORALI FORTI dalle ore 00.00 Mercoledì, 14 Ottobre 2015

alle ore 00.00 Giovedì, 15 Ottobre 2015 GIALLO

A6 - C - E1 - E2 - E3 - F1 - F2 - I - O1 - O2 - O3 - S3 - V TEMPORALI FORTI dalle ore 00.00 Mercoledì, 14 Ottobre 2015

alle ore 00.00 Giovedì, 15 Ottobre 2015 ARANCIONE

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI

IDRAULICO

Criticità Giallo: Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti

civili e industriali in alveo.

IDRAULICO

Criticità Arancione: Possibilità di diffusi e significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; possibilità di occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili. Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori potrebbe determinare criticità significative

IDROGEOLOGICO

IDRAULICO

Criticità Arancione: Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

TEMPORALI FORTI

Criticità Giallo: scenario caratterizzato da elevata incertezza previsionale in cui sono possibili fenomeni localmente intensi, occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone in particolar modo durante lo svolgimento di attività all'aperto, con danni sui beni a carattere localizzato.

A causa delle forti ed improvvise precipitazioni possibile rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con fenomeni di scorrimento superficiale delle acque nelle strade e con fenomeni di tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.), dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse.

A causa delle violente raffiche di vento e/o delle eventuali trombe d'aria possibilità di rottura di rami e/o caduta di alberi, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici con trasporto di materiale, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità).

A causa delle grandinate possibili danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi.

A causa delle fulminazioni possibile innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

In concomitanza dei fenomeni temporaleschi più intensi e persistenti saranno possibili ulteriori

Scritto da Valentina CAFFIERI

Martedì 13 Ottobre 2015 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Ottobre 2015 14:29

criticità di tipo idrogeologico-idraulico del reticolo minore quali, ad esempio: innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibili improvvisi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute di massi.

TEMPORALI FORTI

Criticità Arancione: sono previsti fenomeni molto intensi, pericolosi per l'incolumità delle persone, con danni sui beni a carattere diffuso.

A causa delle forti ed improvvise precipitazioni possibile rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con fenomeni di scorrimento superficiale delle acque nelle strade e con fenomeni di tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.), dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse.

A causa delle violente raffiche di vento e/o delle eventuali trombe d'aria possibilità di rottura di rami e/o caduta di alberi, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici con trasporto di materiale, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità).

A causa delle grandinate danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi.

A causa delle fulminazioni possibile innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

In concomitanza dei fenomeni temporaleschi più intensi e persistenti saranno possibili ulteriori criticità di tipo idrogeologico-idraulico del reticolo minore quali, ad esempio: fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di improvvisi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito www.cfr.toscana.it al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

Centro Funzionale Regionale